



CONFERENZA STAMPA DI FINE ANNO – 30.12.2022 L'INTERVENTO DEL SINDACO LEONARDO LATINI

Come in tutti i bilanci di fine anno ritengo che non stia a noi dire se siamo stati bravi. Forniamo piuttosto degli elementi che riteniamo utili per una valutazione dell'operato della nostra Amministrazione.

Tuttavia posso dire di avere la certezza di fronte alla mia coscienza che la nostra Amministrazione sia stata anche in questo ultimo anno **seria e corretta** e – spero - vista dall'esterno - **concreta e affidabile**.

Il bilancio di quest'anno dal mio e dal nostro punto di vista, pur in mezzo a enormi difficoltà locali, nazionali e internazionali che comunque pesano anche sugli enti come il nostro, **si chiude positivamente**. E mi fa piacere dire perché credo di aver lavorato molto, giorno dopo giorno, problema dopo problema, ma sempre con un **programma** ben definito che abbiamo più volte esplicitato sia a livello politico che in un documento ufficiale qual è il **DUP**, sempre con umiltà e serietà, insieme alla nostra squadra, la Giunta, che ha lavorato sodo sulle tante deleghe che corrispondono alla complessità della nostra attività di amministratori della città; insieme al consiglio comunale con il suo importante ruolo d'indirizzo e controllo e insieme all'Ente con le sue direzioni, i suoi tecnici, i suoi collaboratori con il loro lavoro quotidiano.

Ecco per questo posso dire di essere orgoglioso. Siamo orgogliosi di essere stati **seri, affidabili e concreti** per quanto le circostanze ce lo abbiano consentito.

Orgogliosi di aver fatto il massimo nelle nostre possibilità chiudendo tante partite e seminando moltissimo, sempre con il sostegno e condividendo gli obiettivi con enti e soggetti particolarmente importanti, a cominciare dalla **Regione Umbria** e dalla **Fondazione Carit**, coinvolgendo tante associazioni, tanti imprenditori, tanti cittadini.

Lo abbiamo dimostrato in questi mesi post pandemia riuscendo a gestire una serie di situazioni estremamente complesse, senza proclami, sempre cercando di sbagliare il

meno possibile, sempre **con in testa l'idea di fare l'interesse dell'intera città**, pur con tutti i limiti che ci portiamo dietro dalle diverse situazioni che stiamo vivendo.

Abbiamo chiuso l'operazione dell'Asm, con una capitalizzazione con conferimento di quote societarie basate su attività produttive e settori di investimento, dando una nuova prospettiva alla nostra principale azienda partecipata che veniva da una situazione debitoria spaventosa e che adesso ha un futuro e una collocazione strategica sui mercati che possono garantire uno sviluppo alle sue enormi potenzialità.

Abbiamo chiuso l'annosa vicenda della complessa procedura per la costruzione del nuovo teatro Verdi, per il quale si stanno per aprire i cantieri. Al termine di una procedura lunga e complessa, fatta di confronti con gli enti preposti, di un concorso di architettura, di una altrettanto complessa fase di verifica così come richiesto dalla legge, siamo stati capaci di reperire i fondi non solo per il primo stralcio grazie anche al consueto sostegno della Fondazione Carit, ma per il completamento del teatro che, al suo interno e nella parte posteriore della torre scenica, sarà nuovissimo ma richiamerà la sua storia e dialogherà con il contesto urbano antico e con quello ridolfiano, confermando la vocazione di questa nostra città a mettere insieme tradizione e innovazione.

Abbiamo chiuso la prima fase della grande operazione del PalaTerni, una struttura per lo sport e lo spettacolo che farà da volano allo sviluppo di Terni, che ricuce urbanisticamente e recupera una parte importante della città per decenni lasciata nel degrado più totale. A ottobre abbiamo inaugurato la parte commerciale e oggi il Palasport è ormai in fase avanzatissima, visto che la copertura è di fatto terminata e si stanno montando le tribune.

Abbiamo chiuso la vicenda, anche questa annosa, del **vecchio mercato coperto**, con il coinvolgimento dei privati, ma con l'idea di restituire al più presto alla città una piazza risanata e viva: nel settembre di quest'anno – lo ricordo – abbiamo approvato il progetto definitivo proposto da Superconti non solo per l'immobile, ma per l'intera piazza. Nel frattempo stiamo lavorando anche per il rilancio del nuovo mercato coperto, **il mercato comune**. E intanto abbiamo confermato lo spostamento del **mercato settimanale** in Corso del Popolo e in piazza Ridolfi, con una decisione che sembra aver trovato buon riscontro da parte dei cittadini.

Abbiamo chiuso e ci apprestiamo a tradurla in atti concreti definendola con i diretti interessati, ovvero le associazioni di categoria, l'idea di **un nuovo piano del commercio** che possa tenere conto delle mutate situazioni del nostro territorio e

della nostra volontà politica di sostenere il commercio locale. Espletata la fase di redazione del documento e la preadozione in giunta, particolarmente difficoltosa in quanto eravamo privi di dati aggiornati, nelle prime settimane del 2023 partirà la fase di concertazione con l'obiettivo di approvare definitivamente il documento nel primo semestre. Il documento prevede comunque forti limitazioni per l'apertura di superfici da M3 in su, definisce il perimetro per la rigenerazione urbana e la caratterizzazione delle varie aree commerciali e produttive. Inoltre, si pone come una cornice in cui si inseriranno ulteriori strumenti di programmazione (QSV, Pianificazione strategica Piediluco/Cascata, piano delle edicole ecc..)

Abbiamo chiuso **un'imponente fase di progettazione per interventi pubblici nell'ambito dei fondi del Pnrr**. Grazie a uno sforzo enorme dei nostri uffici, delle nostre direzioni, siamo riusciti a mettere in piedi e a proporre al Governo, ai Ministeri e alla Regione, idee originali, progettualità fattibili, che sono state premiate con un totale di **oltre 70 milioni di finanziamento** che ora dovremmo essere altrettanto bravi e veloci a mettere a terra.

Nel pacchetto di opere finanziate, tra quelle riguardanti la rigenerazione urbana, ci sono – come già detto - il completamento del **teatro Verdi**, la riqualificazione del **camposcuola Casagrande**, la riqualificazione del parco della **Passeggiata**, della chiesa del **Carmine**; il completamento della riqualificazione del parco di **Cardeto**; la realizzazione di un nuovo e importante **impianto sportivo indoor nel quartiere di San Giovanni**; la riqualificazione della **Casa delle Musiche**; la realizzazione della **ciclabile per Borgo Rivo**, la riqualificazione della **Sala Montesi** a Marmore e molto altro.

Anche per questo, per garantire la realizzazione di questi importanti progetti, per molti di essi siamo già all'approvazione degli esecutivi, per altri già all'affidamento dei lavori, avevamo bisogno di mettere mano alla **macchina amministrativa**. Una necessità che non ci è sfuggita certo fin dal nostro insediamento quattro anni fa, ma che a causa dei limiti imposti dalla normativa sul dissesto che abbiamo ereditato, solo da poco abbiamo avuto la possibilità concreta di affrontare. Ecco perché nel 2022 ci sono stati molti **bandi di concorso** con oltre 2100 candidati sia per personale a tempo indeterminato che hanno portato a 41 assunzioni in totale, sia per personale a tempo determinato, così come ci consentiva la legge, per fornire una risposta immediata all'aumento di lavoro per la messa a terra degli interventi del PNRR; in questo caso le assunzioni sono state 14, con personale assegnato alle

direzioni titolari di progetti PNRR finanziati.

Particolare attenzione abbiamo riservato ai temi della **sicurezza**, a cominciare dal nostro **Corpo della Polizia Locale** con un'implementazione della dotazione organica e strumentale sempre nella direzione di rinnovare il personale di accogliere agenti giovani e specializzarli, grazie anche all'esperienza dei nostri ufficiali. In questo modo potremo garantire pattuglie in ordine pubblico, anche con una pattuglia integrativa dedicata ai controlli di polizia commerciale e una pattuglia appiedata o in bici elettrica per la sorveglianza del centro cittadino, oltre che rafforzare la collaborazione con le altre Forze dell'Ordine.

Un rapporto, quello con la Prefettura, la Questura e la stessa Procura che è imprescindibile, come dimostrato anche negli ultimi mesi sia nella fase di prevenzione che in quella di repressione dei reati, in una città che, al netto di episodi isolati, resta refrattaria a forme di violenza e di illegalità. Andiamo avanti, per questo, con un'evoluzione dei **Patti per Terni Sicura**, con la programmata implementazione del sistema di videosorveglianza, che nel 2022 ha raggiunto quota **107 telecamere attive**, delle quali 4 per la lettura delle targhe. Un sistema che si è dimostrato efficace in molte occasioni e che è stato esteso e sarà ancora più esteso a parchi, borghi, siti turistici, aree della movida; con il rafforzamento e l'estensione del Protocollo VDS Pubblico-Privato anche alle aree industriali, con la messa a sistema della videosorveglianza pubblica con quella privata e con una nuova disciplina per il censimento delle telecamere private installate sul territorio.

Abbiamo chiuso e stiamo chiudendo con **l'università degli studi di Perugia** e con la Regione un accordo importantissimo che ci consentirà finalmente - ci auguriamo - di avere a Terni, nuovi corsi, un dipartimento e soprattutto di rinnovare interamente la sede di Pentima trasformandola in un moderno campus universitario capace di dare risposte concrete alla vocazione del nostro territorio e a uno sviluppo economico e accademico che non può certo fare a meno di un costante rapporto col mondo delle imprese.

In questo senso la firma del **protocollo di intesa fra Regione UNiPG e Comune con il sostegno della Fondazione Carit per la riqualificazione di Pentima** al fine di far diventare l'area un centro formativo e di ricerca che porti al rafforzamento della presenza universitaria nel territorio e che rappresenti un riferimento per il tessuto industriale locale c'è stata nel marzo di quest'anno. Mentre la destinazione dei fondi da parte della Regione è di 9 milioni con Delibera Giunta regionale e altri 12 milioni sono in fase di definizione, come indicato nella seconda commissione dall'Assessore

Agabiti il 14 novembre scorso. Il 2022 è stato anche, non a caso, l'anno del consolidamento nei rapporti con l'Università di Perugia. Diverse volte il Magnifico Rettore è intervenuto ad iniziative pubbliche nella nostra città, abbiamo dato il via al **Terni Festival** con l'associazione per Terni Città Universitaria e abbiamo implementato la nostra partecipazione alla **notte dei ricercatori**. Inoltre abbiamo messo a disposizione **nuovi spazi, al Caos, per gli studenti universitari**

Non solo università però, perché **l'educazione comincia dalla prima infanzia** e questo è stato un anno importante anche per i nostri servizi educativi comunali, con la stabilizzazione del personale con l'assunzione di 4 educatrici, con un nuovo appalto per i servizi sussidiari, con la digitalizzazione delle iscrizioni, con il ritorno dei centri estivi...

Anche in questo importante settore abbiamo lavorato in maniera coordinata per **migliorare e ampliare le infrastrutture** innanzitutto: **abbiamo partecipato a tutti i bandi del PNRR** e sono state autorizzate importanti opere per la prima infanzia, ovvero un nuovo asilo nido, la realizzazione di un centro per bambini e bambine, una nuova mensa.

Abbiamo chiuso **un anno da record nel settore del turismo**. Lo testimoniano i numeri assoluti con il comprensorio ternano che ha le migliori performance umbre in fatto di incremento di presenze (+22,8) e di arrivi (+21,3) e con gli ingressi al parco della Cascata delle Marmore a far da traino; lo testimonia una attenzione crescente dei media nazionali e internazionali nei confronti dei nostri beni culturali e delle nostre eccellenze naturali e gastronomiche, un'attenzione per la quale dobbiamo ringraziare anche lo straordinario attivismo della Regione Umbria che si è molto impegnata, come mai in passato, anche con notevoli investimenti in azioni di marketing territoriale e di comunicazione per il sud dell'Umbria.

Mi fa piacere sottolineare, stando sull'attualità, che proprio in questo **periodo natalizio** abbiamo avuto **un record di arrivi nelle strutture alberghiere di Terni** con affluenze **in crescita di oltre il 20%** rispetto al periodo Precovid. Per la prima volta non sono solo le mete classiche ad attirare i turisti, ma anche il centro cittadino, con locali e ristoranti che fanno registrare numeri importanti di presenze.

Tutto questo credo che sia anche merito e conseguenza di una **politica di eventi** che abbiamo cercato di progettare pensando sempre **all'attrattività del centro**, come il **concerto di capodanno** di domani in piazza Europa, come gli **eventi di Natale** che hanno coinvolto tutta la città e che sono in corso in questi giorni con un calendario

molto ricco, ma anche come la bellissima **stagione di Umbria Jazz**, come gli **eventi valentiniani**, come quelli tradizionali, il **Cantamaggio**, e come quelli innovativi, il **Festival degli Influencer**, che quest'anno non abbiamo potuto realizzare per la sfortunata concomitanza con le elezioni ma che riproporremo, senza dimenticare i **grandi eventi sportivi**, quelli del podismo, della scherma, del tiro con l'arco, del tennistavolo, il canottaggio, il festival dell'outdoor, la **Mille Miglia** e soprattutto il **Giro d'Italia** che nel 2023 torna a Terni.

Intanto, sempre nel settore del turismo, abbiamo chiuso e stiamo chiudendo importanti **accordi di promozione territoriale in rete**. Ricordo l'esperienza dei Borghi Verdi, che ha portato nel 2022 all'importante apertura dell'**info point alla Cascata delle Marmore** con funzioni di informazione ed accoglienza turistica allargata al territorio dei 21 Comuni ricompresi all'interno del Patto di Collaborazione de "**Le Terre dei Borghi Verdi**"; ma anche quella partita nel 2022 con la sottoscrizione della **Carta dello Scoppio** e tutt'ora in corso di realizzazione con gli otto comuni dei **Monti Martani** per valorizzare anche questo territorio in parte nostro. A questi accordi di rete mi auguro ne faranno seguito altri, magari puntati sulla Valnerina ternana che recentemente è stata anche al centro di un importante studio demo antropologico, e sulla Valserra.

In questa stessa direzione, quella della valorizzazione del territorio che circonda la città abbiamo chiuso e stiamo avviando proprio in questi giorni **due progetti che cambieranno le prospettive e in qualche modo anche la storia di porzioni importanti di questo in territorio**. Mi riferisco in particolare al progetto per "**Cesi porta dell'Umbria**" per il quale siamo stati premiati con un finanziamento straordinario di 20 milioni dal Ministero della Cultura (ufficializzato lo scorso marzo, ma operativo sostanzialmente da novembre). Un progetto, lo ripeto ancora, che deve essere un fiore all'occhiello per la nostra amministrazione, perché è uno dei ventuno premiati in Italia (ricordo per capire le dimensioni della questione che la città proclamata Capitale della cultura riceve una tantum un milione di euro, al confronto dei 20 che stanno arrivando per Cesi), perché dovrà essere un modello e perché non riguarda solo Cesi, ma dovrà servire da volano, in rete con gli altri siti turistici del nostro Comune, per affermare definitivamente l'attrattività del nostro comprensorio nei settori degli sport outdoor.

L'altro polo di questo magnete dovrà essere costituito dalla Cascata delle Marmore e dal lago di Piediluco. Proprio per **Piediluco**, grazie ad un'altra nostra progettualità, siamo riusciti a ottenere finanziamenti che ci consentono di rimettere a nuovo tutte

le attrezzature e le infrastrutture per il canottaggio per far sì che il nostro lago si consolidi come riferimento di livello internazionale.

Abbiamo continuato a valorizzare dunque le iniziative di **turismo, sport e cultura**, nella consapevolezza che qui risiede la chiave per aumentare l'attrattività del nostro territorio. Lo abbiamo fatto spingendo sulle infrastrutture (come dicevo prima, palasport, campo di regata, infrastrutture per l'outdoor a Cesi), sulla digitalizzazione dell'offerta turistica, anche grazie all'apporto di Vivaticket, l'attuale gestore della cascata, ma anche con la ulteriore valorizzazione del nostro patrimonio di beni culturali. Ricordo la stagione estiva, post covid, a **Carsulae** con il teatro, la musica, tanti piccoli e medi eventi, culminata con l'inaugurazione del restaurato e bellissimo anfiteatro che sarà d'ora in poi un altro grande elemento d'attrazione della nostra più importante area archeologica dove continuano le campagne di scavi finanziate grazie alla Fondazione Carit. La stessa Fondazione che sta sostenendo un altro importante restauro, come quello dell'anfiteatro romano di Terni. (ricordo anche a chi ha avuto l'ardire di definire orribile la nostra città) che Terni è delle tre città al mondo ad avere nel suo territorio comunale due anfiteatri romani...

Mi fa piacere rilevare, dai numeri, il grande successo degli spettacoli estivi **all'anfiteatro di Terni**, ma anche le tantissime iniziative delle associazioni culturali locali che nel post covid hanno ripreso nuovo vigore e che cerchiamo di sostenere con le nostre forze in tutti i modi possibili.

Mi sembra che anche il **polo museale del Caos** sia tornato finalmente a proporre eventi, mostre e spettacoli in una programmazione che mette insieme storia e contemporaneità in maniera molto interessante con un ottimo riscontro di pubblico. Il grande interesse per la cultura è d'altronde dimostrato dallo straordinario successo che poche settimane fa ha fatto registrare l'edizione ternana di **UmbriaLibri**, un successo che ha meravigliato lo stesso nuovo direttore artistico Angelo Mellone e che – a mio parere – è la più chiara dimostrazione di quanto la nostra città sia assetata di cultura.

Una collaborazione quella iniziata con il nuovo corso di Umbria Libri che continuerà anche per **San Valentino**, fornendo una nuova chiave di lettura della festa del nostro santo Patrono. E' nostra ferma volontà riuscire, anche in stretto contatto con il vescovo Soddu e con la Curia a **ricollocare degnamente la figura del nostro santo**. Frutto di questa volontà e dell'entusiasmo di un'importante artista come Cristiana

Pegoraro, è stata la scelta fatta dall'assessorato alla cultura di andare a portare la figura reale di San Valentino **nelle scuole di tre stati degli Usa**. A febbraio vedremo cosa sarà venuto fuori da questa semina...

Abbiamo lavorato e continuiamo a lavorare per **un'amministrazione più semplice e digitale**, anche aiutando i cittadini a rapportarsi con le nuove tecnologie. Lo abbiamo **fatto inaugurando nel gennaio quest'anno l'esperienza del Digipass** presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico – dove a breve riapriranno anche gli Sportelli dei consumatori e il tribunale dei diritti del malato. Ma lo facciamo soprattutto con il **piano triennale per l'informatica**: uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'Ente, per ridurre la burocrazia, i tempi d'attesa, per cercare di rendere ogni nostra procedura più trasparente e migliorare la qualità dei servizi, con piattaforme che hanno coinvolto professionisti, cittadini e imprese, come nel caso dell'edilizia e dell'urbanistica, promuovendo innovazione.

Nel 2022 abbiamo continuato a lavorare dunque sulla transizione digitale, con il progetto Smart Land con l'ampliamento dell'offerta dei servizi digitali e dei canali di accesso con una gestione degli incassi più efficiente, con l'attuazione della prima fase del percorso di integrazione Spid, Cie, Piattaforma Pago Pa, con il completamento di tutti i servizi presenti e l'attivazione di una prima quota di servizi sull'App Io; con quattro progetti PNRR che riguardano anche la piattaforma delle notifiche digitali. Nel 2022 abbiamo anche provveduto alla **nuova dotazione tecnologica della sala consiglio comunale** in un'ottica del **potenziamento della digitalizzazione dei flussi amministrativi** (piattaforma Concilium e atti amministrativi).

Nel 2022 abbiamo collocato e messo in funzione i **nuovi pannelli a messaggio variabile** utili per fornire informazioni sulla mobilità e sulle emergenze; abbiamo anche completato la progettazione di una **nuova sensoristica smart city** con telecamere, Boe Bluetooth, spire a induzione, anche in questo caso con l'obiettivo di monitorare e migliorare la mobilità cittadina, ora in fase di gara.

Stiamo chiudendo **un bilancio** sempre complesso per via della innaturale condizione di dissesto nella quale abbiamo ereditato l'Ente, ma che **punta al mantenimento degli equilibri** pur nelle difficoltà dell'aumento del costo dell'energia e dell'ingessatura della parte debitoria conseguente ai finanziamenti assunti e ereditati necessari al pagamento dei debiti pregressi.

Abbiamo **sanato le controversie legali e amministrative legate al patrimonio**; utilizzando parte dello stesso per operazioni straordinarie di risanamento finanziario, messa a reddito con introiti certi per l'Ente.

Oltre all'importante operazione sull'Asm - della quale dicevo in apertura - abbiamo proceduto nel 2022 al **risanamento del bilancio per un'altra importante partecipata Terni Reti**, sia in termini economici che patrimoniali con conferimento di asset strategici alla attività multiservizi dell'azienda (Parcheggio San Francesco,); nuove aree di business, non solo dunque mobilità e gestione del patrimonio, facility management, mobilità sostenibile, sport e parchi, attività di supporto alle gestioni amministrative dell'Ente (cimiteri).

Per **FarmaciaTerni** mi fa estremamente piacere sottolineare che siamo ormai al terzo esercizio in utile, con patrimonializzazione della società e distribuzione dei dividendi al socio unico, il comune di Terni e soprattutto con una prospettiva di potenziamento dei servizi per la cittadinanza, a prezzi calmierati.

Il 2022 è stato anche l'anno che ha visto consolidarsi lo storico passaggio della nostra maggiore azienda privata, **l'Acciai Speciali Terni**, dalla Thyssen Krupp al **gruppo Arvedi**. Come amministrazione comunale abbiamo lavorato per accogliere, capire e sostenere questo nuovo corso perché, pur trattandosi di privati, sono innegabili le connessioni tra la vita dell'acciaieria e quella della città in tanti aspetti, compreso quello molto importante dei rapporti con il tessuto delle aziende locali. Abbiamo perciò instaurato un proficuo dialogo con il cavalier Arvedi e con i suoi dirigenti, sia per quel che riguarda il mantenimento degli impegni dell'azienda a tutela dell'ambiente, sia nello sviluppo di nuovi grandi progetti come quello della **centrale a idrogeno**. Allo stesso tempo, consapevoli dell'importanza delle attività industriali nella nostra città, abbiamo mandato avanti, grazie anche al supporto della Regione Umbria, la progettazione e la realizzazione di infrastrutture strategiche come **la bretella di San Carlo** per la quale i lavori sono stati appaltati pochi giorni fa, o come la più impegnativa **variante Sud-Ovest**, un intervento fondamentale da 50 milioni di euro, una grande sfida che si sta concretizzando e per la quale, proprio lo scorso 28 novembre è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra Regione dell'Umbria e il Comune di Terni con l'affidamento a Sintagma del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

Il 2022 ha visto crescere il nostro impegno a tutela dell'ambiente nella conca ternana. Lo facciamo, come noto, all'interno dell'accordo di **programma sul risanamento della qualità dell'aria nella Conca Ternana**, tra Regione Umbria e Ministero dell'Ambiente, in collaborazione con ARPA Umbria e col Comune di Narni. Abbiamo perciò erogato importanti **contributi per ottenere sconti sui biglietti e gli abbonamenti dei mezzi pubblici**, per incentivare gli spostamenti casa-lavoro o casa-

scuola in bus. Per questo a fronte delle limitazioni al traffico dei veicoli più inquinanti, abbiamo anche **istituito il servizio BUSTER**, un servizio di minibus a chiamata che ha avuto un ottimo riscontro di pubblico e –infine – abbiamo continuato ad erogare, anche nel 2022, i contributi per l'acquisto di auto ibride con la rottamazione di quelle più inquinanti.

Per la prima volta, nel 2022, abbiamo aperto, presso l'URP di via Roma, uno **Sportello Energia**, per fornire consulenze ai cittadini in materia di agevolazioni e risparmio energetico.

Siamo andati avanti, anche nel 2022, con i progetti per la mobilità a basso impatto, per la mobilità dolce: quelli per **i bus a idrogeno del progetto Hydra** per i quali i nostri uffici hanno già individuato un'area comunale idonea per la costruzione dell'infrastruttura di rifornimento e stoccaggio per l'idrogeno, e a breve ci sarà un bando di gara per la redazione di uno studio di fattibilità tecnico economica. Abbiamo poi deliberato l'utilizzo di **fondi Pnrr per l'acquisto di bus elettrici** di piccole dimensioni necessari per poter coprire le corse che attraversano il centro urbano come previsto nel Pums.

Siamo andati avanti nel **completamento** e nell'**implementazione** della **rete di piste ciclabili cittadine**, con quella fondamentale verso Terni Nord e l'altrettanto importante progettazione della pista ciclabile che dalla stazione dovrà raggiungere il nuovo polo universitario di Pentima. In entrambi i casi siamo nella fase delle gare. Abbiamo finalmente affidato a Terni Reti la **gestione delle nuove quattro velostazioni** costruite con i fondi di Agenda Urbana. Un servizio in più per chi possiede una bici e vuole utilizzarla magari quando arriva a Terni in treno o lascia l'auto nei parcheggi sotterranei, che potrà essere fruibile fin da marzo 2023. Nel 2022 abbiamo concluso la fase progettuale della **ciclabile Terni-Narni** con l'approvazione progetto. La fase di realizzazione è già cominciata e ha come orizzonte temporale il secondo semestre del 2023. Sarà fondamentale per la realizzazione del collegamento ciclabile Valnerina-Roma.

Abbiamo consegnato il documento del **Biciplan**, in fase di consultazione con gli stakeholder del territorio e per un percorso partecipativo, con approvazione prevista entro marzo 2023.

Abbiamo consegnato il **Masterplan zone 30**, anche questo in fase di consultazione con approvazione prevista entro marzo 2023.

Abbiamo realizzato una serie di **campagne di sensibilizzazione per la mobilità sostenibile**: ricordo i giri in bici organizzati con le scuole e con i cittadini, sempre con l'obiettivo di spingere i ternani all'uso delle bici in una città che finalmente si sta attrezzando con le infrastrutture adeguate.

C'è stata in questo 2022 un'importante attività di **programmazione urbanistica**. In particolare, parlando solo degli atti più importanti, l'adozione della **variante di Cospea** con il sottopasso ferroviario, di cui si sta ultimando la fase di progettazione (entro febbraio 23) e che si realizzerà in massimo due anni di cantiere a spese del lottizzante; la variante Staino che favorirà la realizzazione della "porta della Valnerina" e potrà trasformare l'area un hub per turismo e servizi.

C'è stata anche la ripresa delle attività del **piano periferie**, con la fine della fase di progettazione di quasi tutti gli interventi e con l'inizio dei vari cantieri: Largo Cairoli, dove nonostante i rallentamenti dovuti ai rinvenimenti, si è proceduto alle prime fasi di bonifica; il Teatro C ex officine bosco, con la progettazione conclusa ad inizio anno, ora in fase avanzata dei lavori di ristrutturazione del locale e la conclusione prevista per il 2023; il Palazzone di viale Brin con la fase progettuale espletata da Ater e l'avvio dei lavori previsto a breve; la stazione ferroviaria con l'intervento RFI, e l'inizio lavori come da programma nei primi mesi dell'anno. Nel frattempo stiamo raggiungendo accordi con RFI per l'utilizzo di alcuni locali interni come hub turistici e della mobilità.

Come molte piccole e medie città italiane, Terni sta perdendo abitanti. Rilevante è il **dato sull'invecchiamento della popolazione** che riguarda sia la componente di grandi anziani, gli over 75 anni, e gli ultrasessantacinquenni la cui percentuale si attesta al 28% rispetto alla media nazionale del 21%. Un altro dato significativo riguarda i cambiamenti in atto nella famiglia, nella sua composizione, con un incremento del numero delle famiglie unipersonali, nella correlazione con l'aspetto del decremento del tasso di natalità e del ritorno dei figli maggiorenni all'interno del proprio nucleo familiare di origine.

Si tratta certo di una questione di rilevanza quantomeno nazionale, ma che da noi appare perfino più accentuata e che investe fattori sociali e culturali, sulla quale tutta la politica dovrebbe interrogarsi. Ci siamo spesso domandati cosa possiamo fare noi amministratori locali.

Credo che, nel nostro piccolo, possiamo e dobbiamo intervenire **a sostegno delle famiglie**. Lo facciamo, attraverso il nostro assessorato al welfare, con una serie di azioni direi quasi quotidiane, penso ai bonus bebè, ai bonus libri per le scuole, ai bonus per gli affitti per le famiglie numerose. Ma da poche settimane abbiamo pensato anche a far sentire meno soli i genitori che decidono di avere figli, fornendo informazioni su tutti i servizi dei quali possono aver bisogno in collaborazione con i pediatri. Come sapete invieremo a tutti i neo genitori una **babynewsletter** che li

accompagnerà nel loro percorso.

Più in generale credo, senza scoprire nulla di nuovo, che una **città attrattiva**, che sia in grado di attirare nuovi residenti e stimolare la crescita delle famiglie, sia una città che offra lavoro, buoni servizi, una città più sicura, più verde, una città dove i cittadini abbiano tante occasioni per stare insieme, sia nei momenti di svago, che per aiutarsi l'un l'altro.

Su questi temi, a me particolarmente cari, abbiamo lavorato e stiamo lavorando. Tutte le azioni della nostra amministrazione riguardanti **la crescita dell'attrattività della città e del territorio**, in fondo sono indirizzate a ricercare soluzioni a questi problemi di fondo.

Lo facciamo anche attraverso **una visione del sociale** che punta molto sul principio della sussidiarietà e che fa – a sua volta - perno sull'associazionismo, particolarmente vivo nella nostra città.

Ricordo che il Comune di Terni ha stipulato ben **60 patti di collaborazione** con altrettante associazioni o gruppi di cittadini che si sono resi disponibili ad effettuare piccoli lavori di manutenzione, spettacoli, animazioni sostegno a favore della collettività. Ricordo anche il grande patrimonio di solidarietà che è emerso negli anni della pandemia. Un patrimonio che non intendiamo assolutamente disperdere....

Non a caso le richieste per nuovi patti di collaborazione aumentano e se ne parla sempre di più, anche nell'ambito di un convegno e di una mostra che abbiamo promosso insieme al **Cesvol**. Non a caso quest'anno abbiamo gradito particolarmente il fatto che il premio della Stella d'Oro sia stato assegnato all'associazione **Banco Alimentare** che si occupa appunto di solidarietà e di sussidiarietà.

Diciamo che il fatto di aiutarci tra di noi è una delle caratteristiche dei ternani che non vogliamo assolutamente perdere, come non vogliamo perdere le attitudini migliori del nostro popolo per la partecipazione e il confronto, sempre nell'auspicio che si tratti di un confronto schietto, ma corretto.

Per questo anche nel **sociale** abbiamo lavorato istituendo **tavoli di confronto** con le associazioni: il **Tavolo della Solidarietà**, il **Tavolo delle politiche sulla disabilità**. E anche in questo settore così importante e delicato abbiamo lavorato, pure nel 2022, cercando sempre di fare rete: su nostra proposta con lungimiranza abbiamo

partecipato in ATS con le Zone Sociali di Narni e Orvieto a **tutte le opportunità progettuali del PNRR** e questo ci ha permesso di raggiungere 3 obiettivi significativi:

1. Il **finanziamento di tutti i progetti presentati per oltre 4 milioni di euro**
2. Mettere **a sistema la rete dei servizi** aprendo così una nuova fase di collaborazione e di progettazione con tutti i soggetti protagonisti della tenuta sociale della nostra Provincia.
3. Creare una equipe multidisciplinare stabile fra Enti locali – Azienda Ospedaliera - ASL

superando la frammentazione e la duplicazione dei luoghi dell'integrazione e individuando un modello organizzativo unitario, ma nello stesso per definire insieme un percorso che oltre a raccogliere le nuove opportunità del PNRR ci permetterà di delineare la sinergia fra il sociale ed il sanitario verso il Punto Unico di Accesso ai servizi socio-sanitari che rappresenta un nodo strategico fondamentale per favorire l'integrazione tra le prestazioni a carattere sociale e quelle a carattere sanitario.

Questa disanima non esaurisce di certo le attività portate a termine dall'Ente nel 2022, attività fatte anche di un **costante rapporto con i cittadini**, addirittura prevalente per alcuni uffici: cito ad esempio i servizi anagrafici, l'edilizia, la stessa Polizia Locale, gli sportelli del turismo e dell'Urp...Un'attività per la quale comunque, come sindaco mi sento di dover ringraziare tutti gli uffici e tutti i dirigenti, i funzionari e ogni collaboratore del Comune.

In conclusione - e sintetizzando quel che vi ho cercato di raccontare finora - posso dire che Il 2022 è stato l'anno **di una grande semina**, l'anno nel quale abbiamo **sistemato tante questioni irrisolte** da moltissimo tempo, nel quale, restando nella metafora, abbiamo ripulito il terreno da parecchie erbacce, e anche quello nel quale siamo stati capaci di pensare e progettare bene opere e interventi essenziali per il futuro, riuscendo a intercettare i finanziamenti, cogliendo cioè tutte le opportunità.

La chiusura positiva della complessa operazione per il futuro dell'Asm, il risanamento delle aziende partecipate, lo sblocco dei lavori per il nuovo Verdi, l'avvio a conclusione dei lavori per il Palaterni, i progetti Pnrr finanziati per 70 milioni, con il borgo di Cesi che riceverà 20 milioni per diventare il terzo polo turistico del territorio insieme alla cascata e a Piediluco e trainare tutta l'Umbria Meridionale, la variante Sud Ovest che drenerà risorse per 50 milioni cambiando completamente la viabilità

in città: sono le tappe più importanti della nostra attività in questo 2022.

In più ci sono tante altre cose: a monte c'è sempre l'ottimo rapporto di collaborazione con la Regione Umbria e con la Fondazione Carit, poi ci sono i record nelle presenze turistiche, una idea comune di sviluppo compatibile con l'ambiente condivisa con il gruppo Arvedi, nuovo proprietario dell'acciaieria, un progetto concreto per il nuovo ospedale adeguato alle esigenze della città di oggi e di domani e una nuova sanità che riequilibri la situazione in Umbria in questo comparto fondamentale, un nuovo rapporto con l'università e con la Regione stessa, che hanno deciso di tornare a investire sul polo ternano.

Su tutto – finalmente – la voglia di tornare a fare le cose insieme, dopo la pandemia, con gli eventi culturali che hanno richiamato e stanno richiamando un interesse sempre più ampio, con gli eventi sportivi, in piazza, nelle strade, nei quartieri. Una voglia di ritrovarsi comunità anche per aiutare gli altri e aiutare la città, con la partecipazione e la sussidiarietà, ad esempio con uno strumento sul quale abbiamo creduto e puntato e che sta iniziando a funzionare, quello dei patti di collaborazione. Ecco per tutto questo si può dire che il 2022 sia stato l'anno della semina e della speranza per la nostra città che può tornare a guardare in prospettiva.

Nel 2026 gli interventi finanziati con il Pnrr dovranno essere terminati: è una grande sfida. Nel 2028 festeggeremo i 2700 anni dalla fondazione di Interamna in una città diversa, antichissima e modernissima, capace ci auguriamo tutti, di tornare ad essere attrattiva, prima di tutto per i suoi giovani.

Da parte nostra abbiamo fatto tutto il possibile per lasciare le cose meglio di come le avevamo ricevute, nell'auspicio di poter coltivare insieme questi sogni che insieme abbiamo costruito.



Ufficio stampa Sindaco e Giunta Comunale
Palazzo Pierfelici – 0744.549527 - 3466377006